

Basket femminile, al Belvedere Trento il titolo regionale Under 16

► TRENTO

Le soddisfazioni in casa Belvedere in questa stagione sportiva non finiscono più. Dopo aver conquistato il titolo regionale delle categorie Under 18 e Under 14, a laurearsi campionesse regionali Trentino Alto Adige, a San Bonifacio, sono state le ragazze Under 16. Alle final four interregionali di categoria e nel pomeriggio si sono svolte le due semifinali tra Pallacanestro Bolzano e Victoria San Bonifacio e tra Junior San Marco Mestre e Belvedere Basket Trento. La vittoria del Belvedere, arrivata per un solo punto (57 a 56), e la contempo-

anea sconfitta di Pallacanestro Bolzano, oltre a consentire alle ragazze di coach Andrea Balduzzi di giocare il titolo interregionale, fregia le ragazze trentine del titolo regionale.

La partita ha visto alternarsi al comando le due compagini fino a pochi minuti dal termine, quando il Belvedere raggiungeva la doppia cifra di vantaggio e sembrava avere chiuso la partita. Le veneziane un po' alla volta chiudevono il gap fino ad arrivare a -1 e palla in mano a 5 secondi dalla fine. Ma una coriacea difesa del Belvedere, senza falli, non consentiva alle ragazze veneziane di andare a canestro.

GIOCHI GIOVANILI STUDENTESCHI

Dama, Ic Val Rendena e Liceo Rosmini Rovereto alla finale



Il Rosmini dama internazionale

► TRENTO

Le rappresentative delle scuole elementari dell'Istituto Comprensivo Val Rendena e del Liceo Rosmini di Rovereto hanno di recente vinto le eliminatorie del Triveneto che permettevano l'accesso alla fase nazionale dei Giochi Giovanili Studenteschi della dama, in programma da ieri fino a domenica a Grosseto.

La maggior parte degli studenti del Liceo roveretano provengono in realtà da Mori, dove hanno praticato il gioco della dama prima all'Istituto Comprensivo di Mori e poi con gli istruttori dell'A-

SD Dama Mori. Tra di essi ci sono alcuni giovani che si sono già fatti notare in passato con numerose vittorie della fase interregionale dei Giochi Studenteschi, e che hanno ottenuto negli anni, nella fase finale, due secondi posti, tre terzi posti e la clamorosa vittoria ottenuta nel 2015, titolo aggiunto alle altre due vittorie arrivate nel 1998 e nel 2003.

Quest'anno il Liceo Rosmini si presenta, per la dama internazionale (il sistema di gioco a 100 caselle) con i fratelli Simone e Gabriele Azzarà, cresciuti damisticamente in Val Rendena prima e pres-

so l'ASD Dama Mori poi ed ora residenti a Rovereto, e Federico Toscano, già finalista lo scorso anno con l'IC Mori.

L'altra squadra giocherà alla classica dama italiana ed è formata dai plurivincitori del torneo interregionale e campioni nel 2015 nella categoria "scuole medie" (Emanuele Bellini, Emiliano Deimichei e Nicola Gobbi, che sostituisce Samuele Regolini che oggi frequenta l'ITIS di Rovereto).

Da entrambe le squadre ci si aspetta un buon piazzamento, bello sarebbe raggiungere il podio, nonostante la concorrenza sia molto agguerrita.

Fiamme Oro, una stagione da applausi

Alle Cantine Ferrari di Ravina tripudio per il bronzo olimpico Tumolero, standing ovation per l'argento Pellegrino

di Maurizio Di Giangiacomo

► TRENTO

Applausi per una stagione da incorniciare, culminata nelle medaglie olimpiche conquistate dal valdostano Federico Pellegrino (argento nella sprint in tecnica classica di sci di fondo) e dall'asiaghese Nicola Tumolero (bronzo nei 10.000 metri di pattinaggio velocità). Ma è il senso di "famiglia sportiva" che resta negli occhi, dopo aver preso parte alla premiazione delle Fiamme Oro, andata in scena ieri alle Cantine Ferrari di Ravina e non, com'era tradizione, nella sede della Scuola Alpina della Polizia di Stato di Moena, diretta dal dottor Vittorio Zamparelli.

Decine e decine di atleti - e ci riferiamo solo a quelli degli sport della neve e del ghiaccio, oltre a quelli dell'arrampicata, coordinati dall'ispettore principale Igor Cigolla e dai suoi collaboratori, che anche nel passato inverno hanno fatto incetta di vittorie, podi e piazzamenti nelle gare entro i con-



Federico Pellegrino con l'assessore Mellarini, Franco e Matteo Lunelli (foto Stefano Volcan)

fini nazionali e fuori, che sono sfilati in passerella sotto gli occhi del presidente della Fisi Flavio Roda e del suo vice trentino Angelo Dalpez, dei "numeri uno" della Fisg Andrea

Gios e della Fasi (arrampicata) Ariano Amici, dell'assessore provinciale allo Sport Tiziano Mellarini e della presidentessa del Coni Trentino Paola Mora.

Applausi innanzitutto per gli sciatori trentini Davide Simoncelli e Paolo Pangrazzi, congedati, e degli agenti Christoph Mick (snowboard) e Sebatiano Pellegrin (sci di fon-

» Assieme alle due "stelle", decine di atleti sono sfilati sotto gli occhi dei presidenti di Fisi, Fisg e Fasi, dell'assessore Mellarini e della presidentessa del Coni Trentino Paola Mora

» Congedati Davide Simoncelli e Paolo Pangrazzi, sono invece usciti dal gruppo sportivo gli agenti Christoph Mick (snowboard) e Sebatiano Pellegrin (sci di fondo)

do) fuoriusciti dal gruppo sportivo. Quindi coloro che hanno colto i migliori risultati in campo nazionale: l'agente scelto Iliaria Debertolis e le agenti Giulia Stürz, Erica Anto-

niol e Anna Comarella, fondiste come l'agente in prova Simone Daprà; l'agente Claudia Ghisolfi e l'agente in prova Francesco Vettorata nell'arrampicata; l'agente in prova Noemi Bonazza e l'agente scelto David Bosa nel pattinaggio velocità; l'agente Alex Insam nel salto speciale; l'agente scelto Pietro Dutto (biathlon); l'agente Pietro Canzio, l'agente in prova Nadia Delago e l'agente Vivien Insam nello sci alpino. Infine i risultati più prestigiosi, colti a livello internazionale dall'agente Nadya Ochner (snowboard), dall'agente scelto Dietmar Nöckler (sci di fondo), dall'agente Stefano Ghisolfi (arrampicata sportiva) e dall'agente scelto Alexia Runggaldier (biathlon), prima del tripudio riservato appunto a Nicola Tumolero (pattinaggio velocità) e alla standing ovation riservata a Federico Pellegrino, premiati dagli squisiti padroni di casa Matteo e Franco Lunelli e dall'assessore Mellarini.

@mauridigiangiaco
© RIPRODUZIONE RISERVATA

RUGBY / DOMENICA

Gli alpini "placcano" anche il Trento

Domenica ultima di campionato per tutti, ma non per i gialloblù

► TRENTO

Ultima giornata di campionato per tutti, non per il Trento. Domenica alle 15.30 la Serie C2 giunge all'atto conclusivo dopo una lunghissima stagione che ha visto le squadre giocare almeno 20 partite. Fa eccezione il XV di Lorenzo Rizzoli che ha deciso di posticipare la trasferta contro il Piazzola a sabato prossimo 19 maggio. "Colpa" dell'adunata degli alpini che ha reso di fatto impossibile la trasferta per i gialloblù.

Con le restrizioni severe per il traffico in tutta la città, di fatto per gran parte dei rugbisti sarebbe stato molto difficile se non impossibile riuscire a lasciare Trento e partire per tempo in direzione del centro padovano. Inevitabile la richiesta, accettata, di posticipare la sfida con Piazzola che si svolgerà alle 18 di sabato 19. Non metten-



Scendono in campo, invece, le ragazze del Trento Femminile

do in palio alcuna promozione, non c'è obbligo di contemporaneità per gli altri incontri e saranno regolarmente in campo il Montebelluna che se la vedrà con l'Alpago, e il Pedemontana Livenza contro il Selvazzano.

Con gli Under 16 del Trento eliminati dalla fase finale dopo la comunque bella prova contro il Feltre, gli unici

giovani trentini che metteranno scarpini e paragenti saranno quelli del Lagaria, fortunatamente non coinvolti dalle celebrazioni per le Penne Nere. I neroverdi saranno di scena domenica mattina a Padova, nell'impianto del Petrarca, alla terza tappa della Coppa Primavera a sette organizzata dal comitato veneto.

Va verso la fine anche l'annata del Trento Femminile. Sempre domenica mattina, sempre a Padova ma negli impianti del Cus Padova, toccherà anche al Trento femminile, giocare una delle sue ultime della Coppa Italia a 7 per cercare la qualificazione alla finale in programma a inizio giugno. Discorso diverso rispetto ai colleghi in quanto il numero di atlete coinvolte nel seven come dice lo stesso nome è ben più ridotto dei rugbisti necessari per una squadra a 15; soprattutto la formula della giornata comprende una serie di partite contro altre cinque squadre ed era impossibile pensare di posticipare l'intero evento o soltanto una parte. Le gialloblù affronteranno in un torneo all'italiana i Torelli Sudati, il Lido Venezia, il Badia e l'Este.

PROGRAMMA 10A GIORNATA SERIE C2 GIRONE2 (DOMENICA, ORE 15.30): Montebelluna - Alpago; Piazzola - Trento (sabato 19 maggio, ore 18); Pedemontana Livenza - Selvazzano.
CLASSIFICA: Montebelluna 37, Selvazzano 27, Alpago 24, Trento 20, Piazzola 15, Pedemontana Livenza 8.

BASKET SERIE D

Il Cus Trento vince la "bella" e raggiunge Gardolo in finale

► TRENTO

Prenderà il via il 20 maggio la finale playoff che sarà giocata al meglio delle cinque partite tra Gardolo e Cus Trento. Gara 2 sarà il 24 maggio sempre a Gardolo, poi la serie passerà in casa Cus dove il 28 maggio ed il 31 maggio si giocheranno gara 3 e l'eventuale gara 4. Se la serie andasse fino alla quinta partita, la si giocherebbe al Palanord il 3 giugno. Per la promozione in serie C, la vincente dovrà poi sparteggiare con la pari classifica del girone Veneto.

Il Cus Trento si è qualificato alla finale al termine di una equilibrata gara 3 vinta ai danni dei Piani Bolzano. La posta in palio ha condizionato entrambe le formazioni, che hanno dato vita ad una partita tesa, giocata alla pari. Partono bene i Piani che si portano sul 0-7 e chiudono in vantaggio il primo quarto: 15 a 19. La parità all'intervallo arriva grazie ad una serie di difese alternate messe in campo dal Cus:

zona, uomo spesso a tutto campo. I Piani soffrono la rapidità di adattamento richiesta dal variabile assetto difensivo, ma reggono.

Alla terza pausa sono ancora in vantaggio, seppur di un solo punto, ma nella quarta frazione cala la lucidità e quindi la precisione e saranno solo 10 i punti realizzati in tutto il quarto. A vincere è anche la maggiore esperienza del Cus Trento.

CUS TRENTO: Scauso 9, Bertoni, Montanarini 1, Bambini, Rivaroli 5, Tonina, Zago 14, Bijedic 11, Balaara 7, Rinaldi 15, Macciocu 4. Coach: Baffiri
PIANI JUNIOR BOLZANO: Cravedi 2, Lombardi 3, Antonelli 12, Bazzan C. 12, D'Alessandro 11, Braghin 5, Gabrielli, Bonavida 12, Bicaku, Bazzan L., Zanderigo 1, Franchini 2. Coach: Bazzan W.

ARBITRI: Tadice e Alimov
NOTE: 66 - 60 (15-19, 31 - 31, 49-50). Tiri liberi: 14 su 17 per Trento e 15 su 18 per Bolzano. Canestri da tre: Bazzan C. 3; Zago e Rinaldi 2. Bijedic, Balaara, Lombardi e Antonelli 1. (d.p.)
© RIPRODUZIONE RISERVATA